



**LA CONGIUNTURA NELLE  
BUSINESS COMMUNITY DI IPACK-IMA  
Consuntivo 1° semestre 2012  
e previsioni 2° semestre**

**A cura di:**

**Giampaolo Vitali**

**Segretario Gruppo Economisti di Impresa**

*Milano, novembre 2012*

# LA CONGIUNTURA NELLE BUSINESS COMMUNITY DI IPACK-IMA

*a cura di Giampaolo Vitali, Gruppo Economisti di Impresa*

La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima .....	4
1. Introduzione.....	4
2. Le caratteristiche del campione .....	5
3. Il consuntivo del primo semestre 2012 nelle Business Community di Ipack-Ima .....	8
3.1 L'analisi del dato aggregato .....	8
3.2 L'analisi della filiera: il confronto tra macchinari, materiali e servizi .....	10
3.3 L'analisi delle Business Community di Ipack-Ima .....	11
4. Le aspettative sul secondo semestre 2012 nelle Business Community di Ipack-Ima.....	12
4.1 L'analisi del dato aggregato .....	12
4.2 Le aspettative lungo la filiera: il confronto tra macchinari, materiali e servizi.....	14
4.3 Le aspettative delle singole Business Community di Ipack-Ima.....	15
5. Conclusioni.....	16

## **Appendice: Le singole Business Community di Ipack-Ima**

Beverage .....	19
Chemicals - Industrial & Home.....	20
Confectionary .....	21
Dairy .....	22
Grain Based Food .....	23
Hygiene & Beauty .....	24
Meat.....	25
Vegetable & Fruit .....	26
Pharma.....	27

# La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima

(consuntivo primo semestre 2012 e previsioni secondo semestre 2012)

## 1. Introduzione

L'Ufficio Studi di Ipack-Ima spa ha attivato un Osservatorio economico finalizzato allo studio della congiuntura della filiera tecnologica che caratterizza la Fiera internazionale IPACK-IMA.

L'Osservatorio Congiunturale, di cui presentiamo qui i risultati relativi al consuntivo del primo semestre 2012 e alle previsioni sul secondo semestre 2012, rappresenta un'analisi originale, dal punto di vista scientifico, all'interno delle statistiche industriali italiane per almeno due ordini di motivi.

Il primo motivo è che l'Osservatorio analizza il grande comparto della meccanica strumentale italiana con un approccio disaggregato per "settore di destinazione" dei macchinari, e non solo con riferimento al "settore di produzione" degli stessi, come invece viene rilevato dall'Istat e dagli altri centri di ricerca economica.

Infatti, le imprese più strutturate e più innovative della meccanica strumentale generalmente riescono a servire una domanda abbastanza diversificata, proveniente da settori diversi quali sono le bevande, la chimica, la lavorazione della frutta, e così via. In questo modo, la metodologia applicata dall'Osservatorio riesce a individuare la congiuntura di ogni "linea di produzione" dell'impresa, mentre nei normali sondaggi congiunturali la risposta dell'impresa viene attribuita al settore di attività con cui l'impresa è iscritta alla CCIAA, e pertanto rappresenta una media delle dinamiche delle varie divisioni merceologiche della produzione. Pertanto, grazie all'Osservatorio Congiunturale, l'ufficio studi di Ipack-Ima rileva la congiuntura in ogni "Business Community" dell'importante comparto della meccanica strumentale italiana.

Il secondo motivo di originalità dell'Osservatorio riguarda la tipologia settoriale delle imprese coinvolte nelle Business Community di Ipack-Ima: l'Osservatorio congiunturale prende in considerazione le imprese che producono macchinari e impianti per le Business Community citate, ma anche quelle che apportano componenti, materiali, imballaggi e semilavorati. In sostanza, l'oggetto dell'Osservatorio non è solo il settore della meccanica strumentale, bensì l'intera filiera industriale che si attiva per la produzione finale di uno dei nove comparti in cui sono articolate le Business Community di Ipack-Ima. Alla base di tale scelta metodologica vi è la valorizzazione dello stretto collegamento esistente tra i fornitori di componenti/semilavorati e gli assemblatori di macchinari, rapporto che viene individuato nella letteratura economica come uno dei punti di forza del nostro sistema industriale. Proprio per tale motivo, gli effetti della congiuntura vengono esaminati al livello dell'intera filiera produttiva e non solo con riferimento al settore dei costruttori di macchinari.

L'Osservatorio pone pertanto l'attenzione su tutta la catena di creazione del valore della filiera produttiva di ogni Business Community collegata alla Fiera IPACK-IMA. Si tratta di imprese che producono macchinari, materiali, imballaggi e tecnologie per i seguenti mercati:

- **Beverage:** bibite, soft drink, acque, energy drink, succhi, baby drink, birra, vino;
- **Chemicals Industrial & Home:** petrolchimica, delle pitture, vernici, inchiostri, pulizia casa, detersivi;
- **Confectionary:** cioccolato, gomme, caramelle, canditi, liquirizia, gelatine, torrone, confetti;
- **Dairy:** latte, fermenti, yogurt, burro, formaggi, panna, baby food, gelati;
- **Grain Based Food (GBF):** pasta, pane, biscotti, pasticceria, farine, riso, cereali, couscous, mangimi;
- **Hygiene & Beauty:** profumi, cosmetici, igiene personale, creme, prodotti di bellezza, cura persona;
- **Meat:** bovini, suini, avicoli, ovini, caprini, equini, cunicoli, pesce e altre carni;
- **Vegetable & Fruit:** IV e V gamma, verdure, conserve, frutta fresca e secca, composte;
- **Pharma:** medicinali.

Il presente numero dell'Osservatorio riguarda un campione di 255 imprese che producono nelle varie Business Community, occupano nel complesso circa 23.000 addetti, fatturano circa 6 miliardi di euro, ed è composto in prevalenza da piccole imprese dei settori dei macchinari e in quello dei materiali/imballaggi. Nel loro complesso, vengono elaborate 501 risposte, in quanto molte imprese sono presenti in più Business Community contemporaneamente.

Come già affermato, il sondaggio riguarda l'andamento del consuntivo del primo semestre 2012 (rispetto al semestre precedente) e le aspettative di crescita del secondo semestre 2012 (anche qui, rispetto al semestre precedente).

## 2. Le caratteristiche del campione

L'indagine condotta dall'ufficio studi Ipack-Ima sulla congiuntura delle Business Community ha utilizzato un questionario qualitativo, che consente di individuare le tendenze dell'attuale congiuntura economica.

Le variabili che il questionario ha analizzato sono essenzialmente di due tipi.

Un primo gruppo di variabili attiene alla struttura dell'impresa: il settore di attività, il prodotto, il posizionamento nella filiera produttiva (con la distinzione tra macchinari/impianti e materiali/imballaggi), il peso del fatturato in ogni Business Community.

Il secondo gruppo d'informazioni riguarda il consuntivo sul primo semestre 2012 e le aspettative sul secondo semestre del 2012 con riferimento alle variabili fatturato, esportazioni e occupazione. La scelta di effettuare stime/previsioni semestrali e non mensili o trimestrali è dettata dal tentativo di estrapolare la tendenza "strutturale" della ripresa e non tanto i suoi effetti di breve periodo. L'ottica di fondo è che le aspettative sul semestre forse riflettono meglio il "sentiment" congiunturale degli operatori,

riducendo la stagionalità dei dati e l'enfasi (negativa o positiva) che deriva dagli effetti particolari della congiuntura più immediata (di tipo mensile o trimestrale).

Il sondaggio indaga soltanto due aspetti della congiuntura: un dato di consuntivo e un dato previsivo. In particolare, viene chiesto se il primo semestre 2012 si sia chiuso con un aumento, una stabilità o un calo del fatturato, delle esportazioni e dell'occupazione dell'impresa rispetto al semestre precedente. Dal lato delle aspettative, si chiede se ci si attende nel secondo semestre 2012 un aumento, una stabilità o un calo di tali variabili rispetto al semestre precedente.

Il questionario è stato inviato via e-mail / fax a qualche migliaio di imprese presenti nel database dell'ufficio studi Ipack-Ima, imprese che sono legate alla corrispondente IPACK-IMA.

Come affermato, il campione qui analizzato è composto da 255 imprese che producono in varie Business Community, e che occupano nel complesso circa 23.000 addetti, e fatturano più di 6 miliardi di euro. La distribuzione delle imprese per dimensione<sup>1</sup> del fatturato premia imprese di piccole dimensioni, a svantaggio delle grandi (tabella 2.1).

Infatti, ad un ristretto numero di grandi imprese (pari al 5% del campione) che fatturano più di 50 mln di euro, e di medie imprese (il 22% del totale), si contrappongono numerose imprese di dimensione piccola e micro: le piccole imprese sono il 36% del totale e le micro il 37%.

**Tabella 2.1: Distribuzione delle imprese per classe di fatturato**

<b>Classe di fatturato</b>	<b>Numero di imprese</b>	<b>Composizione %</b>
Grande impresa (> 50 mln euro)	13	5,1
Media impresa (10 -50 mln euro)	55	21,6
Piccola impresa (2 - 10 mln euro)	93	36,5
Micro impresa (< 2 mln euro)	94	36,8
<i>Totale</i>	<i>255</i>	<i>100,0</i>

Stesse considerazioni valgono se esaminiamo la distribuzione dell'occupazione<sup>2</sup>, con una distribuzione tra grandi, medie, piccole e micro imprese che riflette le caratteristiche del sistema industriale italiano (tabella 2.2): da una parte, le grandi imprese sono pari al 4% del campione (possiedono più di 250 addetti), e le medie imprese (con un'occupazione compresa tra 50 e 250 addetti) sono il 18% del totale, dall'altra, le imprese di dimensione piccola rappresentano il 45% del totale e le micro pesano per il 33%.

---

<sup>1</sup> La disaggregazione dimensionale viene effettuata sulla base del fatturato o degli addetti, a seconda della disponibilità dei dati: le soglie inferiori di separazione sono 250 addetti e 50 mln di euro per le grandi imprese, 50 addetti e 10 mln per le medie, 10 addetti e 2 mln per le piccole, mentre le micro imprese si posizionano al di sotto di quest'ultimo limite.

**Tabella 2.2: Distribuzione delle imprese per classe di addetti**

<b>Classe di addetti</b>	<b>Numero di imprese</b>	<b>Composizione %</b>
Grande impresa > 250 addetti	9	3,5
Media impresa 50 - 250 addetti	46	18,1
Piccolaa impresa 10 - 50 addetti	115	45,1
Micro impresa < 10 addetti	85	33,3
<i>Totale</i>	<i>255</i>	<i>100,0</i>

La filiera produttiva delle Business Community di Ipack-Ima può essere scomposta in tre grandi comparti, quello dei macchinari, quello dei materiali/componenti e quello dei servizi.

Il primo comparto è formato dalle imprese che producono macchine, impianti e attrezzature di processo, di confezionamento e di movimentazione dei prodotti delle varie Business Community.

Il secondo comparto è composto da imprese che producono materiali, componenti e imballaggi per il ciclo produttivo delle varie Business Community.

Il terzo comparto è composto da imprese che forniscono servizi specializzati per le varie Business Community.

La tabella 2.3 indica la distribuzione delle imprese nei tre macrosettori: la presenza di 148 imprese che producono macchinari pesa per il 58% delle imprese del campione, mentre le 88 imprese dei materiali/imballaggi rappresentano il 34% della distribuzione. Le 19 imprese del comparto dei servizi rappresentano soltanto il 7% dell'intera distribuzione.

**Tabella 2.3: Distribuzione delle imprese per macrosettore di attività**

	<b>Numero di imprese</b>	<b>Composizione %</b>
Materiali	88	34,5
Macchine	148	58,0
Servizi	19	7,5
<i>Totale</i>	<i>255</i>	<i>100,0</i>

Le imprese del campione sono presenti in più Business Community contemporaneamente, e per ognuna di esse le aziende hanno fornito l'informazione congiunturale. Nel complesso si sono elaborate 501 risposte, che possono essere disaggregate nelle varie Business Community considerate.

La tabella 2.4 mostra che la distribuzione è abbastanza omogenea, con la gran parte delle Business Community che possiede una quota di risposte intorno al 10%. Solo nel caso del Pharma si ha una maggiore presenza di risposte, che arriva al 32% del totale.

---

<sup>2</sup> Nei casi in cui il fatturato o l'occupazione dell'impresa non erano noti, è stata effettuata una stima del dato mancante.

**Tabella 2.4: Distribuzione delle risposte per Business Community**

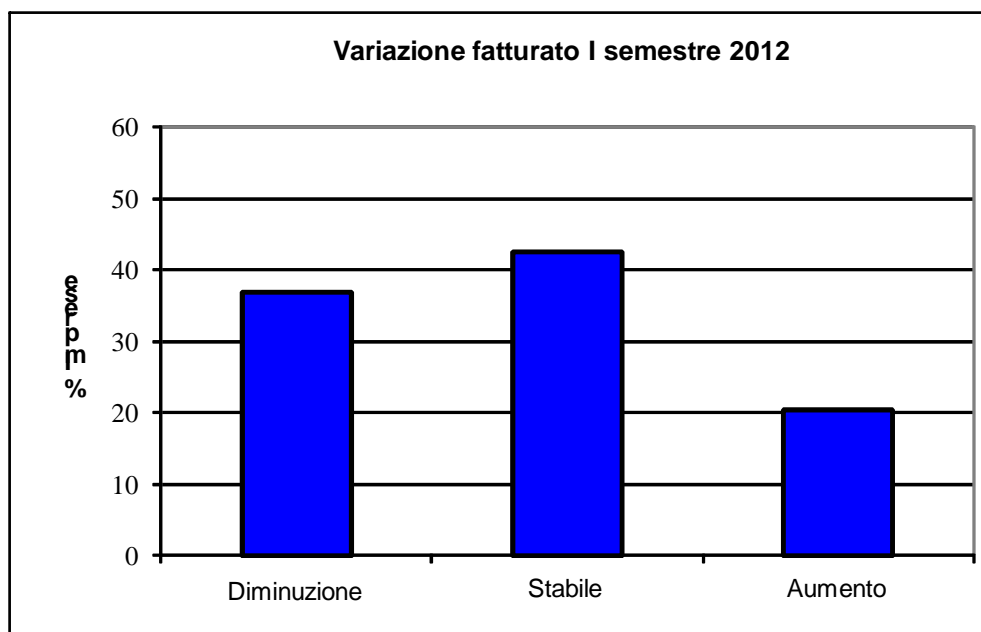
	Numero di risposte	Composizione %
<b>Beverage</b>	49	9,8
<b>Chemicals - Industrial &amp; Home</b>	43	8,6
<b>Confectionary</b>	32	6,4
<b>Dairy</b>	39	7,8
<b>GBF</b>	63	12,5
<b>Hygiene &amp; Beauty</b>	42	8,4
<b>Meat</b>	34	6,8
<b>Vegetable &amp; Fruit</b>	39	7,8
<b>Pharma</b>	160	31,9
<i>Totale</i>	<i>501</i>	<i>100,0</i>

### 3. Il consuntivo del primo semestre 2012 nelle Business Community di Ipack-Ima

#### 3.1 L'analisi del dato aggregato

Come indicato nel grafico 3.1, il fatturato relativo al primo semestre 2012 è risultato in aumento solo in un quinto delle imprese, mentre il 37% delle imprese dichiara di aver subito una contrazione del fatturato. La percentuale di risposte più elevata riguarda la stabilità del fatturato, dichiarata nel 43% dei casi, e rappresenta un'ulteriore conferma che la ripresa economica avvenuta nel 2010 e continuata nel corso del 2011 si è oggi stabilizzata.

**Grafico 3.1: Consuntivo fatturato primo semestre 2012**

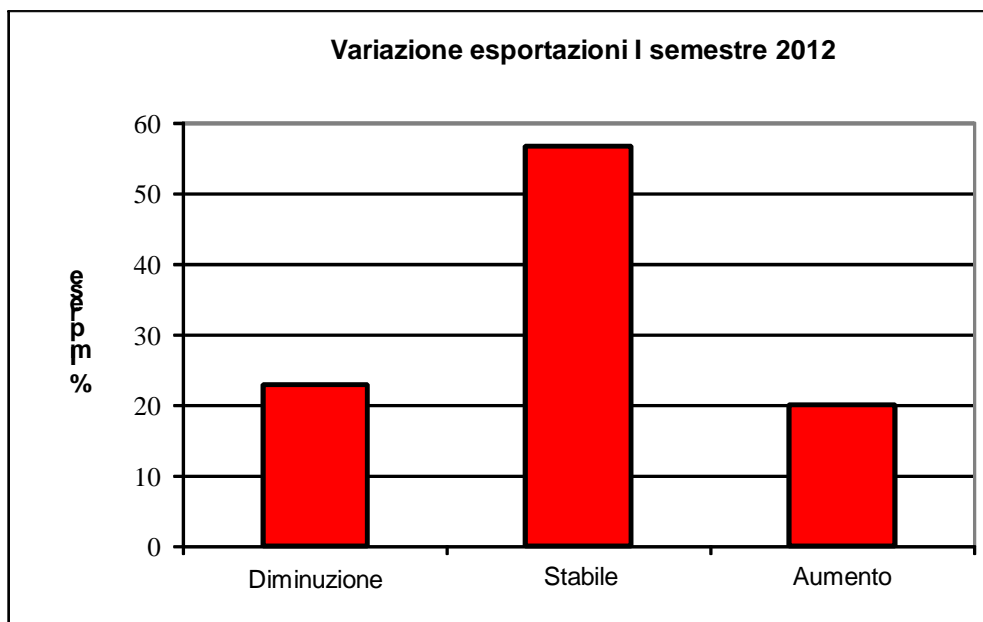




Risposte meno negative si riscontrano per la dinamica delle esportazioni del primo semestre 2012, che sono quasi bilanciate tra le imprese che hanno avuto una flessione (23% del totale) e quelle con una crescita dell'export (20%).

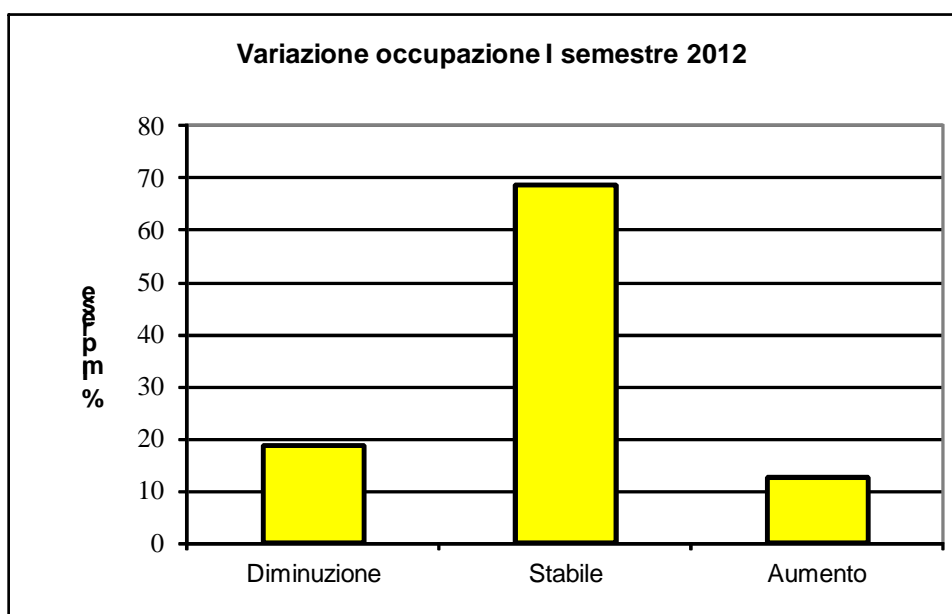
La stragrande maggioranza delle imprese (57%) segnala una stabilità delle esportazioni, segno che la domanda estera per quanto meno dinamica del passato è ancora un elemento importante per le imprese delle Business Community di Ipack-Ima.

**Grafico 3.2: Consuntivo esportazioni primo semestre 2012**



L'evoluzione dell'occupazione segue solo in parte la dinamica delle due variabili esaminate in precedenza, in quanto è caratterizzata da una elevata presenza di imprese che rilevano una stabilità occupazionale nel corso del semestre considerato: il 68% del totale. Anche in questo caso il saldo tra riduzione occupazionale (19%) e crescita (13%) è leggermente negativo (6%).

**Grafico 3.3: Consuntivo occupazione primo semestre 2012**



### 3.2 L'analisi della filiera: il confronto tra macchinari, materiali e servizi

Se analizziamo la disaggregazione del campione nei tre macrosettori, quello dei macchinari, dei materiali/imballaggi e dei servizi, di cui è composta la filiera industriale delle Business Community Ipack-Ima, notiamo alcune importanti differenze rispetto alla media aggregata (tabella 3.1).

La congiuntura del primo semestre 2012 viene percepita in modo abbastanza problematico dai settori manifatturieri, mentre nel comparto dei servizi si hanno ancora congiunture particolarmente positive.

Analizziamo nel dettaglio gli andamenti nei comparti manifatturieri in quanto questi rappresentano il 92% delle imprese del campione e rappresentano meglio l'andamento generale del comparto.

Nel caso del fatturato, il 36% delle imprese dei macchinari ha avuto una flessione del fatturato, e solo il 22% lo ha aumentato, mentre per il 42% è rimasto stabile. Percentuali simili si notano per le imprese dei materiali/imballaggi, con il 41% delle imprese ha avuto una flessione del fatturato, e solo il 19% lo ha aumentato, e per il 40% è rimasto stabile.

Per quanto riguarda l'andamento delle esportazioni, la dinamica del primo semestre 2012 è meno negativa rispetto a quanto rilevato per il fatturato, in quanto la maggioranza delle imprese dichiara una stabilità del dato estero, rispetto ad un semestre che aveva già mostrato buoni incrementi delle penetrazione dei mercati esteri. Più in particolare, il 59% delle imprese dei materiali e il 56% delle imprese dei macchinari hanno avuto una stabilità dell'export. Il saldo tra crescita e riduzione delle esportazioni è purtroppo negativo, anche se non particolarmente elevato.

Nel caso dell'occupazione, la dinamica congiunturale vede la maggioranza delle imprese che confermano una stabilità occupazionale (70% delle imprese dei materiali e 67% dei macchinari), ma mostrano un saldo negativo soprattutto nei materiali (-15%).

**Tabella 3.1: Consuntivo primo semestre 2012: disaggregazione per tipologia di produzione**

		Macchinari	Materiali/Imballaggi	Servizi
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	35,8	40,7	10,0
	Stabile	42,4	40,3	70,0
	Aumento	21,8	19,0	20,0
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	25,2	22,6	0,0
	Stabile	55,9	58,6	55,6
	Aumento	18,9	18,8	44,4
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	16,9	22,3	5,3
	Stabile	66,7	70,1	78,9
	Aumento	16,4	7,6	15,8
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

### 3.3 L'analisi delle Business Community di Ipack-Ima

Il campione è composto da imprese che operano nelle nove Business Community di interesse per Ipack-Ima.

La congiuntura del primo semestre del 2012 ha intensità differenti a seconda della Business Community considerata.

Come indicato nella tabella 3.2, il fatturato del primo semestre 2012 è stabile in gran parte delle Business Community, con quote intorno al 40%, e più elevate per Vegetable & Fruit (49%) e Beverage (47%). A fronte di tale stabilità generale, si nota comunque un saldo negativo tra chi ha rilevato un aumento del fatturato nel primo semestre 2012 rispetto al secondo semestre 2011 e chi, al contrario, ne ha dichiarato una diminuzione: il saldo è negativo in tutte le Business Community, ma soprattutto in Chemicals (con il 51% delle imprese in flessione e solo il 7% in aumento), Hygiene & Beauty (40% in diminuzione e 17% in aumento), Vegetable & Fruit (36% vs 15%). Al contrario, in Dairy e Beverage il saldo negativo non è particolarmente elevato (32% contro 26% nel primo caso, e 31% contro 23% nel secondo).

La dinamica delle esportazioni mostra invece una distribuzione molto più eterogenea, con saldi positivi e negativi nelle diverse Business Community. In generale, la stabilità delle esportazioni rispetto al semestre precedente, già caratterizzato comunque da performance ovunque positive, è diffusa nella maggioranza delle imprese di quasi tutte le Business Community, ma soprattutto nel Dairy (con il 67% delle imprese che dichiara una stabilità delle esportazioni) e nel Confectionary (63%). Situazione di completa stabilità si ritrova anche nel Beverage, dove la percentuale di coloro che hanno segnalato un aumento (28%) è pari a quella di chi ha subito una flessione (28%). I saldi tra crescita e flessione delle esportazioni sono positivi solo nel Meat (con il 27% delle imprese in crescita e solo il 14% in diminuzione) e nel GBF (27% in aumento e 17% in flessione), mentre sono maggiormente negativi in Chemicals (11% in aumento e 33% in flessione) e Vegetable & Fruit (16% vs 32%).

Nel caso della variabile occupazione, si rileva una elevata presenza di casi di stabilità del dato rispetto al semestre precedente, con quote che superano la maggioranza delle imprese in molte Business Community, quali Vegetable & Fruit (84%), Chemicals (82%), GBF (78%), Hygiene & Beauty (76%). Tranne i casi del Meat e GBF, in tutte le Business Community il saldo tra chi ha aumentato l'occupazione e chi l'ha ridotta è negativo, anche se in modo non particolarmente intenso. Le situazioni più negative sono quelle del Confectionary (con il 4% delle imprese in crescita e il 22% in diminuzione) e Hygiene & Beauty (3% in crescita e 21% in flessione).

**Tabella 3.2: Consuntivo primo semestre 2012: disaggregazione per Business Community**

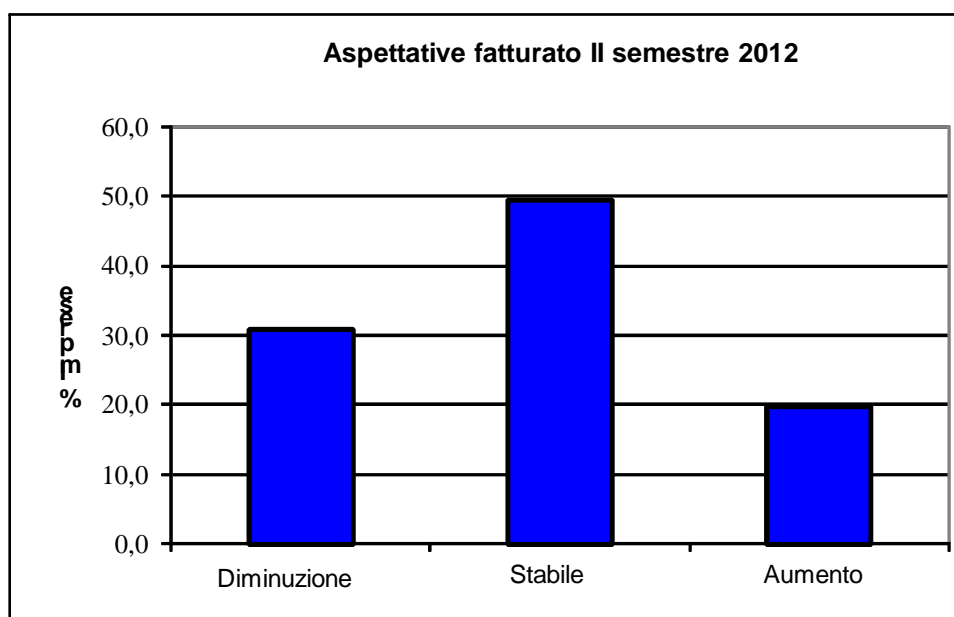
		Beverage	Chemicals Industrial & Home	Confectionary	Dairy	GBF	Hygiene & Beauty	Meat	Vegetable & Fruit	Pharma
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	30,6	51,2	38,7	31,6	39,7	40,5	39,4	35,9	33,8
	Stabile	46,9	41,8	41,9	42,1	38,1	42,8	36,4	48,7	43,1
	Aumento	22,5	7,0	19,4	26,3	22,2	16,7	24,2	15,4	23,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	27,8	33,3	21,0	16,7	16,7	29,6	13,6	32,0	22,1
	Stabile	44,4	55,6	63,2	66,6	56,2	51,9	59,1	52,0	59,3
	Aumento	27,8	11,1	15,8	16,7	27,1	18,5	27,3	16,0	18,6
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	22,2	12,8	22,2	18,2	10,2	20,6	13,3	12,5	24,4
	Stabile	66,7	82,1	74,1	72,7	78,0	76,5	66,7	84,4	54,1
	Aumento	11,1	5,1	3,7	9,1	11,8	2,9	20,0	3,1	21,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

#### 4. Le aspettative sul secondo semestre 2012 nelle Business Community di Ipack-Ima

##### 4.1 L'analisi del dato aggregato

Per quanto riguarda le aspettative delle imprese in relazione alla congiuntura futura, il grafico 4.1 mostra che quasi la maggioranza delle imprese prevede di mantenere lo stesso livello del fatturato del primo semestre 2012. Purtroppo, la congiuntura negativa del dato consuntivo si riflette in aspettative negative che superano quelle positive: il fatturato relativo al secondo semestre 2012 viene previsto in aumento solo dal 20% delle imprese, mentre il 31% dichiara di prevedere un'ulteriore recessione.

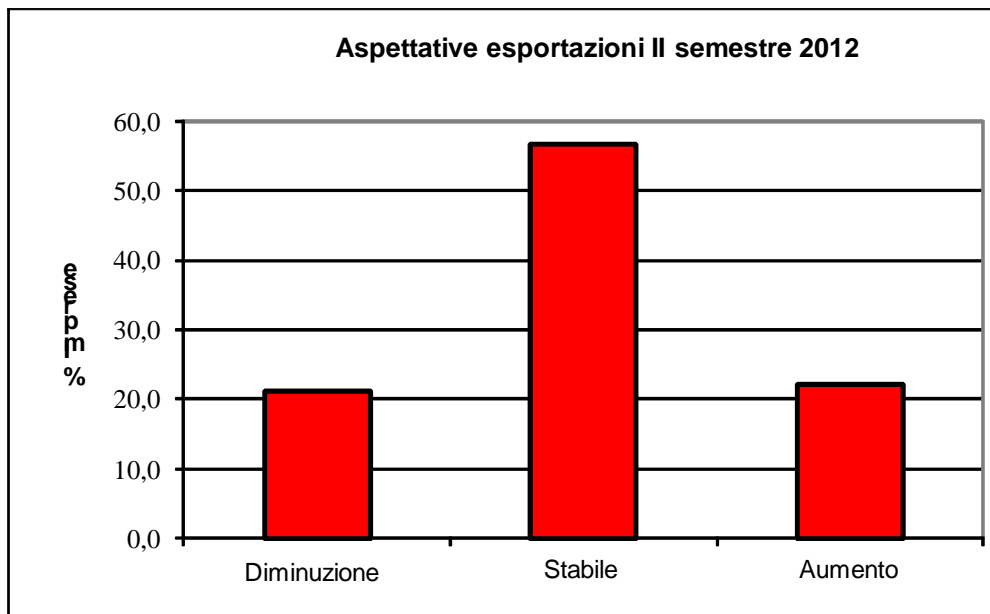
**Grafico 4.1: Aspettative sul fatturato secondo semestre 2012**



Le attese sulle esportazioni hanno un diverso grado di ottimismo rispetto a quanto evidenziato per il fatturato aziendale: nella maggioranza dei casi (57%) le imprese prevedono una stabilità del dato estero e il saldo tra ottimisti (22%) e pessimisti (21%) è leggermente positivo.

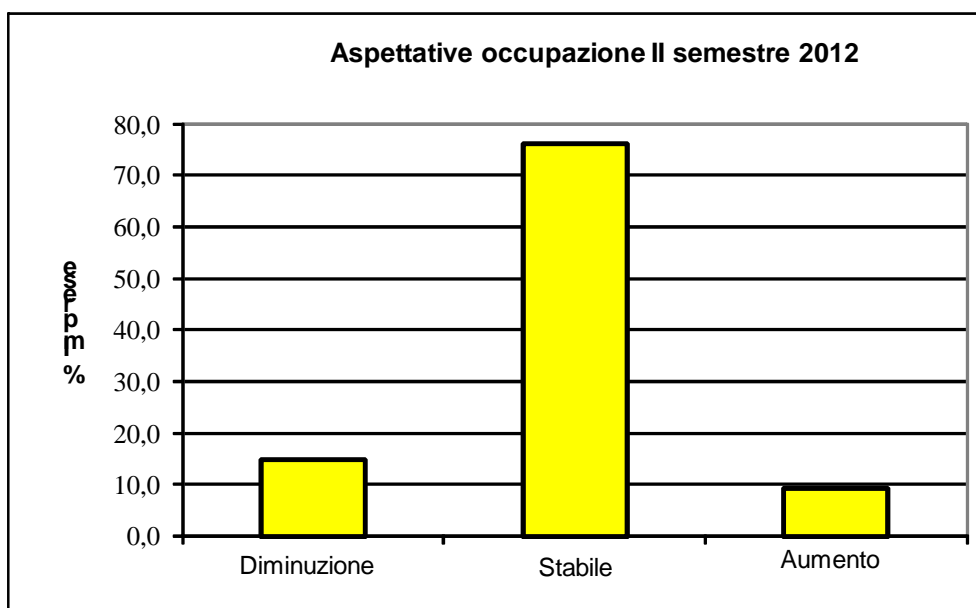
Si tratta di un dato previsivo che conferma l'interesse delle imprese per il mercato estero, e la sostanziale tenuta della congiuntura estera sui livelli attuali.

**Grafico 4.2: Aspettative sulle esportazioni secondo semestre 2012**



Le previsioni sulla dinamica dell'occupazione continuano ad essere le migliori, per quanto riguarda le aspettative di mantenere stabile l'occupazione (76% delle imprese) nel secondo semestre 2012, mentre la quota di imprese che l'aumenteranno (9%) è inferiore a quella delle imprese che stimano una diminuzione (15%) dell'occupazione.

**Grafico 4.3: Aspettative sull'occupazione secondo semestre 2012**



## 4.2 Le aspettative lungo la filiera: il confronto tra macchinari, materiali e servizi

Se il dato medio di grande incertezza sulle previsioni sul secondo semestre del 2012 viene scomposto nelle tre grandi tipologie produttive (tabella 4.1), si nota un pessimismo crescente passando dalla variabile occupazione, a quella delle esportazioni, al fatturato, che è diffuso tanto nel comparto dei macchinari quanto in quello dei materiali. Al contrario, le imprese del comparto dei servizi hanno aspettative nettamente positive in tutte le tre variabili considerate (fatturato, esportazioni e occupazione), pur avendo tali imprese una limitata numerosità nel nostro campione che come noto è caratterizzato soprattutto dall'ambito manifatturiero.

Nel caso del fatturato, il commento positivo riguarda il fatto che la maggioranza delle imprese prevede una stabilità del dato rispetto al primo semestre 2012, mentre il saldo tra le previsioni ottimistiche e quelle pessimistiche è negativo nei macchinari (il 34% prevede una flessione e solo il 18% una crescita) e, in minor misura, anche nei materiali (30% in flessione contro 21% in crescita).

Per quanto riguarda le esportazioni, le previsioni sono generalmente meno pessimistiche, con la netta maggioranza delle imprese che prevede di mantenere i livelli attuali di export anche nel secondo semestre del 2012, e con un saldo positivo tra chi prevede un aumento e chi prevede una diminuzione delle esportazioni che non coinvolge solo i servizi, ma anche i materiali. Solo i macchinari continuano ad avere un saldo previsivo negativo, seppur in modo molto limitato (24% di pessimisti contro il 21% di ottimisti).

La più alta stabilità nelle variabili considerate riguarda l'occupazione, che viene prevista sullo stesso livello attuale dal 78% delle imprese dei macchinari e dei materiali e dal 40% dei servizi. Questi ultimi hanno un saldo occupazionale previsivo molto positivo (ben 45% di ottimisti contro 15% di pessimisti), mentre per i materiali e i macchinari il saldo è negativo.

**Tabella 4.1: Aspettative sul secondo semestre 2012: disaggregazione per tipologia di produzione**

		Macchinari	Materiali/Imballaggi	Servizi
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	33,7	29,7	10,0
	Stabile	48,6	49,8	55,0
	Aumento	17,7	20,5	35,0
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	24,0	17,5	17,7
	Stabile	54,9	59,8	52,9
	Aumento	21,1	22,7	29,4
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	12,2	17,7	15,0
	Stabile	77,7	77,8	40,0
	Aumento	10,1	4,5	45,0
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

### 4.3 Le aspettative delle singole Business Community di Ipack-Ima

Le aspettative sul futuro della congiuntura nel corso del secondo semestre 2012 sono molto differenziate a seconda della Business Community considerata.

La tabella 4.2 mostra che la stabilità del fatturato viene prevista nella maggioranza delle imprese considerate nel loro aggregato, ma con un'ampia varianza tra Business Community: mentre nell' Hygiene & Beauty ben il 67% delle imprese prevedono un fatturato stabile nel secondo semestre del 2012, nel caso di Vegetable & Fruit la percentuale è ridotta al 42%. Stessa variabilità si osserva nel saldo tra ottimisti e pessimisti, con un saldo particolarmente negativo in Chemicals (dove i pessimisti sono il 37% delle imprese e gli ottimisti solo il 12%), Confectionary (37% pessimisti contro 17% ottimisti) e Vegetable & Fruit (39% contro 19%), mentre Meat (29% pessimisti contro 24% ottimisti) e Pharma (26% pessimisti contro 24 ottimisti) hanno un saldo negativo più contenuto.

Una diversa dinamica previsionale riguarda invece le esportazioni e l'occupazione.

Nel caso delle esportazioni, in quasi tutte le Business Community la maggioranza delle imprese propende per una stabilità della domanda estera, con stime più diffuse nel Meat (68%), Hygiene & Beauty (65%) e Dairy (64%), e meno presenti nel Confectionary (44%) e nel Chemicals (47%). Il saldo tra ottimisti e pessimisti è nettamente diviso tra un gruppo di Business Community che lo mostrano positivo, GBF e Pharma, e un gruppo con aspettative negative, come nei casi del Dairy, Vegetable e, in minor misura, del Confectionary e dell'Hygiene & Beauty . Tra i due gruppi, alcune Business Community hanno una percentuale di imprese ottimiste che è pari a quella delle imprese pessimistiche (Beverage, Meat, Chemicals).

Come da attese, il caso dell'occupazione mostra ancora un'elevata stabilità del dato occupazionale che supera il 70% delle risposte in tutte le Business Community, e che raggiunge addirittura l'85% nella Chemicals, 83% in Hygiene & Beauty, 81% in GBF e Confectionary. Purtroppo, il saldo tra ottimisti e pessimisti risulta negativo in quasi tutte le Business Community, ad eccezione del Pharma e del Meat dove la percentuale di pessimisti e ottimisti si equivalgono. Infine, da notare il caso del Confectionary, ove i pessimisti rappresentano il 19% del totale e non si registrano ottimisti.

**Tabella 4.2: Aspettative sul secondo semestre 2012: disaggregazione per Business Community**

		Beverage	Chemicals Industrial & Home	Confec tionary	Dairy	GBF	Hygiene & Beauty	Meat	Vegetable & Fruit	Pharma
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	32,6	36,6	36,7	33,3	34,9	25,0	29,4	38,9	25,6
	Stabile	49,0	51,2	46,6	43,6	44,5	67,5	47,1	41,7	50,6
	Aumento	18,4	12,2	16,7	23,1	20,6	7,5	23,5	19,4	23,8
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	21,6	26,7	30,4	24,0	18,5	19,4	16,0	28,6	18,3
	Stabile	56,8	46,6	43,5	64,0	53,7	64,5	68,0	53,6	58,0
	Aumento	21,6	26,7	26,1	12,0	27,8	16,1	16,0	17,8	23,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	20,5	12,8	19,2	17,2	11,9	14,3	12,5	15,1	13,7
	Stabile	70,4	84,6	80,8	71,4	81,3	82,8	75,0	78,8	71,9
	Aumento	9,1	2,6	0,0	11,4	6,8	2,9	12,5	6,1	14,4
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

## 5. Conclusioni

Le imprese dell'Osservatorio Ipack-Ima mostrano nel loro insieme aggregato che la ripresa congiunturale del 2011 e del 2010, successiva alla grave crisi del 2009, si è arrestata, e che è in atto un percorso di stabilizzazione della congiuntura sui livelli dei periodi precedenti. La stabilità dei dati di fatturato, esportazioni e, soprattutto, occupazione è una caratteristica diffusa nel campione di 255 imprese che producono nelle nove Business Community qui considerate.

Ricordiamo che il campione è sufficientemente ampio, con le imprese che occupano circa 23.000 addetti e fatturano circa 6 miliardi di euro, e che hanno fornito 501 questionari disaggregati nelle nove Business Community in cui qualche impresa è contemporaneamente presente.

Il sondaggio condotto sul consuntivo del primo semestre 2012 e sulle attese di evoluzione del secondo semestre 2012 mostra dati eterogenei se analizzati a livello di Business Community o tipologia di prodotto, ma ben definiti nel loro aggregato complessivo.

Il dato consuntivo sul primo semestre 2012 si chiude con l'indicazione di una stabilità del fatturato che viene dichiarata dal 43% delle imprese, mentre dal punto di vista dinamico, confrontando le imprese che registrano un fatturato in aumento rispetto al secondo semestre del 2011 (il 20% del totale) con le imprese che mostrano un fatturato in flessione (37%) si ottiene un saldo negativo.



Una congiuntura meno negativa è quella che concerne le esportazioni e l'occupazione.

Le esportazioni sono rimaste stabili nella maggioranza delle imprese (57%), e si nota un saldo negativo molto più contenuto tra le imprese che hanno avuto una flessione (23% del totale) e quelle con una crescita dell'export (20%).

L'occupazione è una variabile molto stabile nel corso del tempo, in quanto il capitale umano è sicuramente una componente importante del vantaggio competitivo delle imprese del campione Ipack-Ima e quindi anche in caso di crisi si cerca di evitarne la perdita, quando possibile. Ciò trova conferma nel fatto che il 68% delle imprese mantiene la stessa occupazione del semestre precedente, anche se il saldo tra le imprese che riducono l'occupazione (19%) e quelle che la aumentano (13%) è leggermente negativo (6%).

Il dato consuntivo dell'intero campione viene disaggregato nelle tre tipologie produttive che compongono il campione.

La congiuntura del primo semestre 2012 viene percepita in modo ancora positivo solo dalle imprese che offrono servizi specializzati ai comparti delle Business Community di Ipack-Ima. Pur essendo la numerosità di questo aggregato molto ridotta (solo l'8% del totale del campione), merita comunque evidenziare il diverso andamento che i servizi mostrano rispetto al comparto manifatturiero.

Nel caso di quest'ultimo, le imprese dei materiali/imballaggi e quelle dei macchinari hanno un saldo negativo nel confronto tra le imprese con crescita di fatturato, esportazioni e occupazione, e imprese che registrano una flessione di tali variabili. Il fatturato mostra la dinamica più negativa, mentre le esportazioni hanno una stabilità del dato che coinvolge la maggioranza delle imprese (il 59% delle imprese dei materiali e il 56% dei macchinari), che è ancora più elevata nel caso dell'occupazione (il 70% delle imprese dei materiali e il 67% dei macchinari).

Dentro le nove Business Community la variabilità dei dati è maggiore in parte per le differenze strutturali dei mercati di riferimento. Chi produce beni intermedi, come la chimica, per esempio, sembra mostrare una maggiore difficoltà a mantenere il fatturato e le esportazioni del 2011; al contrario, chi serve il mercato dei beni di consumo finale è forse meno colpito dall'attuale recessione, come nei casi del Dairy, Beverage, GBF. In quasi tutte le Business Community il consuntivo del dato occupazionale non è così negativo come nell'analisi delle variabili relative a fatturato e esportazioni.

Per quanto riguarda le aspettative di crescita sul secondo semestre 2012 il giudizio fornito dalle imprese non è particolarmente negativo, come il dato mostrato a consuntivo poteva far immaginare. Le previsioni delle imprese indicano una minore intensità del saldo negativo nel caso del fatturato, e un saldo leggermente positivo per le esportazioni. È interessante rilevare come le previsioni sul dato occupazionale siano fondate sulla stabilità dell'occupazione attuale nel 76% dei casi, ma ci sia un riverbero dell'attuale incertezza per quanto riguarda il saldo tra ottimisti (9%) e pessimisti (15%) che risulta infatti negativo.

Le aspettative dentro i singoli comparti della filiera sono di stabilità nella maggioranza delle imprese, con saldi positivi tra ottimisti e pessimisti per i servizi e negative per i comparti manifatturieri. Ciò accade soprattutto per quanto riguarda il fatturato, mentre nel caso delle esportazioni si rileva infatti un saldo positivo che

riguarda le imprese dei materiali, e nel caso dell'occupazione le previsioni di stabilità raggiungono il 78% delle imprese dei materiali e dei macchinari.

Dentro le singole Business Community le previsioni di stabilità dei dati sono molto diffuse, non solo per quanto riguarda il fatturato (stabile nel 67% delle imprese di Hygiene & Beauty, per esempio) ma anche per le esportazioni (stabili nel 68% delle imprese Meat) e soprattutto per l'occupazione (stabile nell'85% delle imprese Chemicals).



## La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima:

### Beverage

La tabella 1 indica che il fatturato del primo semestre 2012 è rimasto stabile nel 47% delle imprese, un dato maggiore della media delle Community Ipack-Ima (43%), e che il saldo tra le imprese che hanno registrato un aumento di fatturato (22%) e quelle che ne dichiarano una diminuzione (31%) pur essendo negativo è migliore della media. Nel caso delle esportazioni del primo semestre 2012, si ha una completa stabilità, mentre nella media del campione il saldo tra chi le ha aumentate e chi le ha ridotte è negativo. Situazione opposta si rileva per il dato occupazionale: il saldo è più negativo della media, con una percentuale di imprese che dichiarano una stabilità dell'occupazione che è molto simile alla media delle Business Community.

Per quanto riguarda le aspettative sul secondo semestre del 2012 (tabella 2), il Beverage è molto simile alla media delle Business Community di Ipack-Ima nelle previsioni su fatturato e export, mentre si registrano previsioni più negative sul lato dell'occupazione.

**Tabella 1: Consuntivo primo semestre 2012: Business Community Beverage**

		Beverage	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	30,6	36,9
	Stabile	46,9	42,6
	Aumento	22,5	20,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	27,8	23,1
	Stabile	44,4	56,8
	Aumento	27,8	20,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	22,2	18,7
	Stabile	66,7	68,6
	Aumento	11,1	12,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

**Tabella 2: Aspettative secondo semestre 2012: Business Community Beverage**

		Beverage	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	32,6	30,9
	Stabile	49,0	49,4
	Aumento	18,4	19,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	21,6	21,1
	Stabile	56,8	56,8
	Aumento	21,6	22,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	20,5	14,7
	Stabile	70,4	76,1
	Aumento	9,1	9,2
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>



## La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima:

### Chemicals - Industrial & Home

La Business Community Chemicals continua a mostrare una congiuntura più debole della media del campione, in particolare per quanto riguarda il fatturato del primo semestre 2012 che è diminuito nella maggioranza delle imprese. Anche le esportazioni hanno un saldo negativo, con l'11% delle imprese che le aumentano e il 33% che le diminuiscono. Nel caso dell'occupazione si registra una percentuale maggiore di stabilità rispetto alla media, anche se il saldo tra chi ha aumentato l'occupazione e chi l'ha diminuita è negativo.

Le aspettative sulla dinamica del fatturato nel secondo semestre del 2012 (tabella 2) sono simili alla media per quanto riguarda le imprese che prevedono stabilità, mentre il saldo tra ottimisti e pessimisti è peggiore, tranne per le esportazioni (pessimisti e ottimisti si equivalgono) e la quota di stabilità è inferiore. Attese in parte più ottimistiche si registrano per l'occupazione, ove la previsione di stabilità raggiunge l'84% del totale.

**Tabella 1: Consuntivo primo semestre 2012: Business Community Chemicals - Industrial & Home**

		Chemicals Industrial & Home	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	51,2	36,9
	Stabile	41,8	42,6
	Aumento	7,0	20,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	33,3	23,1
	Stabile	55,6	56,8
	Aumento	11,1	20,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	12,8	18,7
	Stabile	82,1	68,6
	Aumento	5,1	12,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

**Tabella 2: Aspettative secondo semestre 2012: Business Community Chemicals Industrial & Home**

		Chemicals Industrial & Home	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	36,6	30,9
	Stabile	51,2	49,4
	Aumento	12,2	19,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	26,7	21,1
	Stabile	46,6	56,8
	Aumento	26,7	22,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	12,8	14,7
	Stabile	84,6	76,1
	Aumento	2,6	9,2
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>



## La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima:

### Confectionary

La tabella 1 mostra che la Business Community Confectionary nel primo semestre del 2012 ha un peso di risposte relative alla stabilità del fatturato che è in linea con la media del campione, mentre le previsioni di stabilità delle esportazioni e dell'occupazione sono migliori della media. Dentro i dati consuntivi del fatturato e delle esportazioni, il saldo negativo tra diminuzioni e aumenti è in linea con la media del campione, mentre per l'occupazione è peggiore.

Il risultato congiunturale del primo semestre 2012 si riflette negativamente sulle aspettative relative al secondo semestre, che sono peggiori della media delle altre Business Community (tabella 2), sia con riferimento al fatturato che alle esportazioni e all'occupazione, anche se in quest'ultimo caso le previsioni di stabilità sono molto elevate.

**Tabella 1: Consuntivo primo semestre 2012: Business Community Confectionary**

		Confectionary	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	38,7	36,9
	Stabile	41,9	42,6
	Aumento	19,4	20,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	21,1	23,1
	Stabile	63,2	56,8
	Aumento	15,8	20,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	22,2	18,7
	Stabile	74,1	68,6
	Aumento	3,7	12,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

**Tabella 2: Aspettative secondo semestre 2012: Business Community Confectionary**

		Confectionary	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	36,7	30,9
	Stabile	46,6	49,4
	Aumento	16,7	19,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	30,4	21,1
	Stabile	43,5	56,8
	Aumento	26,1	22,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	19,2	14,7
	Stabile	80,8	76,1
	Aumento	0,0	9,2
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>



## La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima:

### Dairy

La Community Dairy mostra una percentuale di imprese che hanno avuto una stabilità del fatturato simile alla media delle Business Community, mentre nel caso delle esportazioni e dell'occupazione tale percentuale è maggiore (tabella 1). Il saldo tra imprese che hanno registrato una crescita e quelle che hanno avuto una flessione delle variabili economiche è meno negativo della media per quanto riguarda il fatturato, è pari a zero per le esportazioni, mentre è peggiore per quanto riguarda l'occupazione. Le aspettative sul secondo semestre del 2012 (tabella 2) sono migliori della media per quanto riguarda il peso della stabilità delle esportazioni, mentre è peggiore per il fatturato e l'occupazione. Il saldo tra ottimisti e pessimisti pur essendo negativo in tutte e tre le variabili è in linea con la media del campione per il fatturato e per l'occupazione, non per l'export poiché il saldo del campione risulta leggermente positivo.

**Tabella 1: Consuntivo primo semestre 2012: Business Community Dairy**

		Dairy	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	31,6	36,9
	Stabile	42,1	42,6
	Aumento	26,3	20,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	16,7	23,1
	Stabile	66,6	56,8
	Aumento	16,7	20,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	18,2	18,7
	Stabile	72,7	68,6
	Aumento	9,1	12,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

**Tabella 2: Aspettative secondo semestre 2012: Business Community Dairy**

		Dairy	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	33,3	30,9
	Stabile	43,6	49,4
	Aumento	23,1	19,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	24,0	21,1
	Stabile	64,0	56,8
	Aumento	12,0	22,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	17,2	14,7
	Stabile	71,4	76,1
	Aumento	11,4	9,2
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>



## La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima:

### Grain Based Food

La Business Community GBF registra una congiuntura nettamente migliore della media del campione per quanto riguarda le esportazioni e l'occupazione, che registrano un saldo positivo tra imprese che hanno aumentato e imprese che hanno ridotto le variabili indicate. E' la Business Community, insieme a quella Meat, con la migliore performance del primo semestre 2012 rispetto al secondo semestre del 2011 (tabella 1).

Le aspettative di crescita sul secondo semestre 2012 (tabella 2) sono nella media, se misurate in termini di saldo tra ottimisti e pessimisti. Con riferimento alle indicazioni sulla stabilità attesa delle variabili, nella GBF essa è lievemente inferiore alla media nel caso sia del fatturato sia delle esportazioni, mentre per l'occupazione è leggermente migliore (tabella 2).

**Tabella 1: Consuntivo primo semestre 2012: Business Community Grain Based Food**

		GBF	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	39,7	36,9
	Stabile	38,1	42,6
	Aumento	22,2	20,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	16,7	23,1
	Stabile	56,2	56,8
	Aumento	27,1	20,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	10,2	18,7
	Stabile	78,0	68,6
	Aumento	11,8	12,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

**Tabella 2: Aspettative secondo semestre 2012: Business Community Grain Based Food**

		GBF	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	34,9	30,9
	Stabile	44,5	49,4
	Aumento	20,6	19,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	18,5	21,1
	Stabile	53,7	56,8
	Aumento	27,8	22,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	11,9	14,7
	Stabile	81,3	76,1
	Aumento	6,8	9,2
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>



## La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima:

### Hygiene & Beauty

Il consuntivo del primo semestre 2012 della Business Community Hygiene & Beauty mostra una percentuale di imprese che confermano una stabilità del fatturato che è nella media del campione, mentre il dato delle esportazioni è inferiore e quello dell'occupazione è superiore (tabella 1). Il saldo tra imprese in crescita e in declino nel primo semestre 2012 è più negativo della media in tutte le tre variabili considerate. Le aspettative di crescita del secondo semestre del 2012 (tabella 2) risultano migliori della media del campione se consideriamo le imprese che si attendono una stabilità del fatturato, delle esportazioni e dell'occupazione, mentre il saldo tra ottimisti e pessimisti è peggiore della media in tutte e tre le variabili.

**Tabella 1: Consuntivo primo semestre 2012: Business Community Hygiene & Beauty**

		Hygiene & Beauty	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	40,5	36,9
	Stabile	42,8	42,6
	Aumento	16,7	20,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	29,6	23,1
	Stabile	51,9	56,8
	Aumento	18,5	20,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	20,6	18,7
	Stabile	76,5	68,6
	Aumento	2,9	12,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

**Tabella 2: Aspettative secondo semestre 2012: Business Community Hygiene & Beauty**

		Hygiene & Beauty	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	25,0	30,9
	Stabile	67,5	49,4
	Aumento	7,5	19,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	19,4	21,1
	Stabile	64,5	56,8
	Aumento	16,1	22,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	14,3	14,7
	Stabile	82,8	76,1
	Aumento	2,9	9,2
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>





## La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima:

### Meat

Le imprese della Business Community Meat che confermano una stabilità del fatturato, delle esportazioni e dell'occupazione nel primo semestre 2012 hanno un peso simile a quello della media delle altre Business Community (tabella 1). Al contrario, il saldo tra imprese in crescita e in declino nel primo semestre 2012 è nettamente migliore della media (in quanto positivo) per le esportazioni e per l'occupazione, mentre per il fatturato, il saldo è simile alla media del campione. Si tratta pertanto della Business Community con la migliore performance del primo semestre 2012 rispetto al secondo semestre del 2011 (tabella 1).

Le aspettative di crescita del secondo semestre del 2012 (tabella 2) risultano migliori della media del campione solo per l'occupazione e le esportazioni, se consideriamo le imprese che si attendono una stabilità del dato 2012, mentre il saldo tra ottimisti e pessimisti è migliore solo per l'occupazione.

**Tabella 1: Consuntivo primo semestre 2012: Business Community Meat**

		Meat	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	39,4	36,9
	Stabile	36,4	42,6
	Aumento	24,2	20,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	13,6	23,1
	Stabile	59,1	56,8
	Aumento	27,3	20,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	13,3	18,7
	Stabile	66,7	68,6
	Aumento	20,0	12,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

**Tabella 2: Aspettative secondo semestre 2012: Business Community Meat**

		Meat	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	29,4	30,9
	Stabile	47,1	49,4
	Aumento	23,5	19,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	16,0	21,1
	Stabile	68,0	56,8
	Aumento	16,0	22,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	12,5	14,7
	Stabile	75,0	76,1
	Aumento	12,5	9,2
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>



## La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima:

### Vegetable & Fruit

Nel primo semestre 2012 il peso delle imprese della Business Community Vegetable & Fruit che confermano una stabilità del fatturato e dell'occupazione è superiore alla media del campione, mentre è inferiore per le esportazioni (tabella 1). Al contrario, il saldo tra imprese in aumento e in flessione nel primo semestre 2012 è più negativo della media in tutte e tre le variabili considerate.

Le aspettative di stabilità sul secondo semestre del 2012 (tabella 2) risultano leggermente peggiori rispetto a quelle della media del campione per fatturato ed esportazioni, mentre per l'occupazione sono lievemente migliori. Il saldo tra ottimisti e pessimisti è nella media per fatturato e occupazione, mentre è peggiore per le esportazioni.

**Tabella 1: Consuntivo primo semestre 2012: Business Community Vegetable & Fruit**

		Vegetable & Fruit	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	35,9	36,9
	Stabile	48,7	42,6
	Aumento	15,4	20,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	32,0	23,1
	Stabile	52,0	56,8
	Aumento	16,0	20,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	12,5	18,7
	Stabile	84,4	68,6
	Aumento	3,1	12,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

**Tabella 2: Aspettative secondo semestre 2012: Business Community Vegetable & Fruit**

		Vegetable & Fruit	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	38,9	30,9
	Stabile	41,7	49,4
	Aumento	19,4	19,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	28,6	21,1
	Stabile	53,6	56,8
	Aumento	17,8	22,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	15,1	14,7
	Stabile	78,8	76,1
	Aumento	6,1	9,2
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>



## La congiuntura nelle Business Community di Ipack-Ima:

### Pharma

Il peso delle imprese della Business Community Pharma che mostrano una stabilità dell'occupazione nel primo semestre 2012 è più basso della media del campione, mentre è nella media per il fatturato e le esportazioni (tabella 1). Il saldo tra imprese che dichiarano un aumento e una riduzione nel primo semestre 2012 è sempre negativo, ma migliore della media per il fatturato e l'occupazione, non per le esportazioni. Le imprese che si attendono una stabilità del dato del secondo semestre del 2012 (tabella 2) hanno un peso simile alla media, per il fatturato e le esportazioni, ma inferiore nel caso dell'occupazione. Il saldo tra ottimisti e pessimisti è migliore della media sia per il fatturato, che per le esportazioni e l'occupazione.

**Tabella 1: Consuntivo primo semestre 2012: Business Community Pharma**

		Pharma	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	33,8	36,9
	Stabile	43,1	42,6
	Aumento	23,1	20,5
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	22,1	23,1
	Stabile	59,3	56,8
	Aumento	18,6	20,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	24,4	18,7
	Stabile	54,1	68,6
	Aumento	21,5	12,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

**Tabella 2: Aspettative secondo semestre 2011: Business Community Pharma**

		Pharma	Media Ipack-Ima
<b>Fatturato</b>	Diminuzione	25,6	30,9
	Stabile	50,6	49,4
	Aumento	23,8	19,7
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Export</b>	Diminuzione	18,3	21,1
	Stabile	58,0	56,8
	Aumento	23,7	22,1
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Occupazione</b>	Diminuzione	13,7	14,7
	Stabile	71,9	76,1
	Aumento	14,4	9,2
	<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>